

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. MONTANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STIGLIANO (MT)

CODICE FISCALE:83000230777 CODICE MECCANOGRAFICO: MTIC81100R

Pec:mtic81100r@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

PREMESSA

La Scuola Italiana, negli ultimi anni, è stata sottoposta a numerosi cambiamenti e modifiche il cui risultato è confluito nel testo definitivo delle **“Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione”** emanato con Nota Ministeriale n.7734 del 26 Novembre 2012 che rappresenta una nuova sfida didattica, culturale, pedagogica, non nel senso di scompaginare l’esistente, quanto di riorganizzare, modulare e innestare sul tessuto connettivo, sull’identità collettiva della scuola, le nuove proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche.

Lo scopo degli incontri, spesso anche “vivaci e appassionati”, fra tutti i componenti (di ogni ordine e grado) dei Dipartimenti disciplinari dell’Istituto Comprensivo “R. Montano” di Stigliano, è scaturito dall’esigenza di riflessioni e di approfondimenti utili per una rilettura, una riprogettazione della Scuola, alla luce delle nuove Indicazioni, al fine di:

- mettere a fuoco gli aspetti cardine del Documento;
- riflettere sui nuovi bisogni formativi imposti dalla società della conoscenza e sulle modalità per affrontarli a Scuola;
- approfondire il concetto di **competenza**, la cui definizione assume, spesso, contorni vaghi e poco definiti.

Le **“Indicazioni nazionali per il Curricolo”** raccomandano, pertanto, alle Scuole di predisporre percorsi finalizzati al conseguimento dei **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze”**: una didattica, cioè, centrata sull’acquisizione delle **competenze** che richiede un approccio ai saperi molto più articolato e complesso del semplice sviluppo del **“sapere cosa”** (le conoscenze) e del **“sapere come”** (le abilità). Richiede, infatti, che gli alunni acquisiscano anche il **“sapere verso dove”**, cioè la capacità di investire in altri contesti quanto appreso a Scuola, sviluppando un apprendimento autentico e duraturo nel tempo, e presuppone, perciò, nuove strategie di progettazione, di organizzazione dei contenuti, di impostazione metodologica, ovvero:

- progettare le competenze;
- valutare e certificare la competenza.

E’ opportuno considerare come, anche nel contesto europeo, il tema dell’apprendimento per competenze ha assunto una grande rilevanza perché ritenuto fondamentale per permettere ai giovani di affrontare con maggiore consapevolezza la sfida del futuro. Negli anni 2006-2010, l’Unione europea ha emanato alcune direttive che si possono considerare le vere ispiratrici del rinnovamento del sistema di istruzione, in particolare: “La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea” del 18 Dicembre 2006 **sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente**, che rappresenta una tappa fondamentale del processo di coordinamento e di integrazione. Viene definito, per la prima volta, infatti, in modo univoco, il concetto di **competenza** ed elencate **le competenze basilari** per le società moderne, con esplicito riferimento alle definizioni dei principali concetti: **conoscenze, abilità, competenze**.

Le **conoscenze** indicano *“il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.*

Le **abilità** constano nelle *“capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso dei metodi, materiali e strumenti)”*.

La **competenza** è “la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, descritte anche in termini di responsabilità e autonomia”.

L'intento, pertanto, è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all'acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

La comunicazione nella madrelingua

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

Senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Comunicazione nelle lingue straniere

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno:

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

i

LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale."(Dalle Indicazioni Nazionali)..

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno: -Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p>	<p>LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno: -Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	<p>LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno: -Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. -Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. -Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. -Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. -Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. -Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. -Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. -Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>LINGUA FRANCESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno: -Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. -Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. -Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in</p>

		lingua straniera date dall'insegnante. -Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. -Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
-Comprendere semplici vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) -Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Letture (comprensione scritta) -Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) -Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	LINGUA INGLESE Ascolto (comprensione orale) -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. Letture (comprensione scritta) -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	

-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Letture (comprensione scritta)

-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

-Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

-Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

-Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

-Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

-Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

-Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

-Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

-Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

-Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

LINGUA FRANCESE

Ascolto (comprensione orale)

-Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.

-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.

-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Letture (comprensione scritta)

-Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

-Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con

		<p>errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
--	--	---

CONTENUTI ESSENZIALI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Lessico attivo relativo a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • I saluti • Numeri • Colori 	<p>Lessico attivo relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I saluti • Numeri e colori • Cibo • Abbigliamento • Animali • Festività e ricorrenze • Le parti del corpo • La famiglia • Oggetti di uso comune • Gli ambienti domestici • Le azioni • Hobby e passatempi • Storie e tradizioni • Il calendario e il tempo meteorologico • Informazioni geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e /o apprendimento di funzioni linguistiche riguardanti la sfera personale, familiare, lavoro, etc • Lessico relativo alle situazioni di vita personali, lavorative, ricreative, etc • Acquisizione, fissazione e applicazione di aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale e scritta • Aspetti culturali significativi del paese straniero relativi a istituzioni, luoghi di interesse artistico, storico-culturali , etc

METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La metodologia nell'insegnamento delle lingue straniere comunemente condivisa nei vari ordini di scuola fa costante riferimento:

- all'approccio comunicativo-funzionale
- al percorso che riguarda
- alla correlazione di partenza del noto con il non noto
- alla presentazione dei nuovi contenuti
- alla practice dei nuovi contenuti proposti
- alla produzione dei nuovi contenuti proposti connotandosi, tuttavia, di aspetti peculiari in relazione all'utenza di ciascun ordine di scuola

STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-L'approccio è di tipo ludico – comunicativo: l'insegnamento/apprendimento in questa fascia d'età avviene attraverso l'uso del corpo e dei sensi, con modalità che prevedono una risposta fisica agli stimoli verbali per permettere al bambino di intervenire in maniera concreta

L'approccio è ludico-comunicativo e:

- tiene conto delle necessità fisiche e dello sviluppo cognitivo e socio affettivo del bambino in continua evoluzione;
- basa l'apprendimento su argomenti e attività che riguardano l'ambiente che lo circonda e/o che suscitano l'interesse dell'alunno;
- indica la motivazione quale elemento di importanza fondamentale e pertanto fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, il canto, le filastrocche, i fumetti;

L'insegnamento/apprendimento in questa fascia d'età avviene anche attraverso l'uso del corpo e dei sensi, con modalità che prevedono una risposta fisica agli stimoli verbali o scritti per permettere al bambino di intervenire in maniera concreta. Si passa gradualmente da un inizio morbido nel primo ciclo che riguarda soprattutto la sfera della ricezione-ascolto e la ricezione-lettura ad uno più formale in cui il bambino amplia e arricchisce la sua rete di conoscenze non solo lin-

La fase produttiva viene potenziata, si propone una riflessione sistematica sulle strutture e si contemplan obiettivi anche di tipo socio-culturale. Poiché l'apprendimento della lingua è un processo di graduale acquisizione, si procede in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno consolidato nei livelli precedenti. I contenuti vengono proposti, senza una distinzione netta delle abilità ricettive e produttive che in questa fase interagiscono, attraverso un percorso didattico che prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione
4. Assimilazione

In particolare, queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente;
- la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica;

guistiche, ma anche relazionali e cognitive, sviluppando abilità trasversali e metalinguistiche (riflessione sulla lingua e confronto culturale).
 La presentazione è la fase iniziale: si incomincia da ciò che il bambino già conosce (il noto), poi si introduce il nuovo, o viceversa. Il bambino risponde ad uno stimolo visivo e alle domande sul contesto e, se opportuno, anticipa quanto sta succedendo; l'interazione avviene in L1 e in L2. L'ascolto di testi di vario genere (narrativi e/o musicali) sia all'inizio del percorso didattico che durante (listen and colour, listen and draw, listen and write) porta alla comprensione globale attraverso la formulazione di ipotesi da parte degli alunni e di domande in L2 da parte dell'insegnante. L'introduzione del nuovo lessico avviene tramite l'uso di carte figurate (flash cards) e la memorizzazione di parole e strutture attraverso esercizi di lavoro a coppia, a catena, giochi di ruolo, drammatizzazioni, canzoni, filastrocche, attività manipolative.

- la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuso, vero/falso;
 - il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale;
 - l'analisi del nuovo lessico;
 - la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie, role-play e drammatizzazione;
 - l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale: sviluppo di dialoghi su traccia, ecc.
 - l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamenti, completamento, completamento di frasi e testi, dialoghi su traccia, dialoghi aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale (classe terza);
 - le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.
- Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle nuove funzioni morfologico - sintattiche si procede con:
- l'evidenziazione delle nuove regole presenti nel testo;
 - la riflessione sulle nuove regole;
 - il riutilizzo delle nuove strutture attraverso esercizi scritti ed orali

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', nonché audiocassette, videocassette e DVD.

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.
 Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo, costantemente aggiornati e ormai da tempo corredati da cassette audio - video e CD per

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere, sono quelli che consentono di entrare in contatto con la 'lingua in uso', tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.
 Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo, costantemente aggiornati e ormai da tempo corredati da cassette audio - video e CD per l'ascolto, i percorsi didattici

	<p>l'ascolto, i percorsi didattici propongono l'uso di complementary materials e di risorse tecnologiche.</p> <p>Si usano anche</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiale didattico prodotto dall'insegnante • materiale autentico, 'realia' • giornali e riviste • audiocassette, videocassette e DVD <p>personal computer con collegamento Internet software di apprendimento specifici (floppy disk e CD rom)</p>	<p>propongono l'uso di complementary materials e di risorse tecnologiche.</p> <p>Si usano anche</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiale didattico prodotto dall'insegnante • materiale autentico, 'realia' • giornali e riviste • audiocassette, videocassette e DVD <p>personal computer con collegamento Internet software di apprendimento specifici (floppy disk e CD rom)</p>
--	---	---

SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)

<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio 	<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio 	<ul style="list-style-type: none"> -Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio
--	---	---

TIPOLOGIA VERIFICHE

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">● Osservazioni sistematiche, prove pratiche	<ul style="list-style-type: none">● interrogazioni;● Osservazioni sistematiche,● conversazioni/dibattiti;● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate● prove grafiche;● prove pratiche;● relazioni;● esercitazioni individuali e collettive	<ul style="list-style-type: none">● interrogazioni;● conversazioni/dibattiti;● prove strutturate;● prove grafiche;● prove pratiche;● relazioni;● esercitazioni individuali e collettive.● griglie descrittive

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale , poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>